Primo Piano - *Siena, il capolavoro di Rutilio Manetti entra nei Musei Nazionali: l'"Allegoria delle Quattro Stagioni" arricchisce la Pinacoteca*

Siena - 22 lug 2026 (Prima Notizia 24) **Da domani, giovedì 23 luglio, il dipinto sarà esposto a Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla. Un'acquisizione che rafforza il patrimonio artistico cittadino e valorizza la grande stagione della pittura caravaggesca senese.**

Un'opera di straordinario valore storico e artistico entra a far parte del patrimonio pubblico della città. I Musei Nazionali di Siena annunciano l'acquisizione dell'"Allegoria delle Quattro Stagioni" di Rutilio Manetti, uno dei massimi protagonisti della pittura senese del Seicento e tra gli interpreti più originali della lezione caravaggesca in Toscana. Si tratta di un ingresso di grande rilievo per le collezioni statali, destinato ad arricchire ulteriormente il percorso espositivo della Pinacoteca Nazionale di Siena, che continua a consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento per la conoscenza e la valorizzazione dell'arte senese attraverso i secoli. In attesa della conclusione dei lavori di riqualificazione della sede principale della Pinacoteca, il capolavoro sarà presentato in anteprima assoluta da giovedì 23 luglio negli spazi di Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla, consentendo ai visitatori di ammirare da vicino un dipinto considerato una delle espressioni più significative della stagione caravaggesca senese. L'opera rappresenta un momento fondamentale nella produzione di Rutilio Manetti, artista capace di elaborare in maniera personale il linguaggio rivoluzionario di Caravaggio, fondendo il potente naturalismo della luce con la raffinatezza cromatica e la tradizione figurativa senese. L'Allegoria delle Quattro Stagioni testimonia proprio questa sintesi, proponendo una composizione ricca di riferimenti simbolici e di grande forza narrativa, nella quale il succedersi delle stagioni diventa metafora del tempo, del ciclo della natura e della condizione umana. L'acquisizione assume un valore che va oltre il semplice incremento delle collezioni museali. Riportare stabilmente un'opera di tale importanza all'interno del patrimonio pubblico significa offrire studiosi, cittadini e visitatori la possibilità di approfondire una delle pagine più affascinanti della pittura italiana del XVII secolo, valorizzando al tempo stesso l'identità culturale di Siena. Per accompagnare il pubblico alla scoperta del dipinto, i Musei Nazionali di Siena hanno predisposto un articolato programma di iniziative, con visite guidate e appuntamenti di approfondimento dedicati sia all'opera sia al contesto storico e artistico nel quale nacque. L'obiettivo è quello di trasformare l'esposizione in un'occasione di conoscenza, favorendo un dialogo diretto tra il pubblico e uno dei protagonisti della grande stagione artistica senese. L'arrivo dell'Allegoria delle Quattro Stagioni rappresenta inoltre un ulteriore tassello nella strategia di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, sempre più orientata a coniugare tutela, ricerca e divulgazione. Un percorso che conferma Siena come uno dei centri più autorevoli per lo studio della storia dell'arte italiana e che offre ai visitatori un motivo in più per scoprire, o riscoprire, la straordinaria

ricchezza dei suoi musei. Con questa importante acquisizione, i Musei Nazionali di Siena non soltanto ampliano le proprie collezioni, ma restituiscono alla città un'opera destinata a diventare uno dei punti di riferimento del percorso espositivo dedicato al Seicento, rafforzando il legame tra il patrimonio artistico e la comunità che lo custodisce.

di Maurizio Pizzuto Mercoledì 22 Luglio 2026